



**Alla presidente del Consiglio Comunale**

**Al Sindaco di Castelfranco Emilia**

**Agli Assessori Competenti**

**Ai Consiglieri Comunali**

## **INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA**

**Oggetto:**

**PREVENZIONE MALATTIA WEST NILE SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NOTA PG 0866042.U DEL 12 AGOSTO 2024 DEL PIANO REGIONALE DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE ARBOVIROSI – ANNO 2024.**

**Premesso che:**

Con nota PG 0866042.U del 12 agosto 2024, il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica regionale, ( vedi allegato), informa che la sorveglianza attivata a seguito del Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi – Anno 2024 ha evidenziato il riscontro di livelli di circolazione elevati per West Nile Virus nei territori della provincia di Modena. Con la citata nota regionale viene comunicato che il livello di rischio per la popolazione, nei territori della provincia di Modena, viene classificato come “*livello di rischio 3” – epidemia in corso*” e comporta la messa in atto di interventi di controllo del vettore e di prevenzione dell’infezione nell’uomo e negli equini. Come noto, l’infezione da virus West Nile in un’elevata percentuale di casi (circa 80%) decorre in modo assolutamente asintomatico. Nel restante 20% di casi si può manifestare con sintomi di modesta entità, sovrapponibili a quelli di numerose altre tipologie di malattie virali e per i quali sono sufficienti le normali misure terapeutiche gestibili al domicilio del paziente. Occasionalmente, soprattutto per i soggetti più fragili (anziani e/o affetti da patologie croniche rilevanti), l’infezione è causa di sintomi di notevole gravità (soprattutto a carattere neurologico) che richiedono assistenza presso reparti ad elevata specializzazione e intensità di cura. La malattia di West Nile viene trasmessa all'uomo dalla zanzara comune che, a sua volta, si infetta durante il pasto di sangue ai danni di uccelli

migratori malati provenienti dalle regioni settentrionali dell'Africa. West Nile Disease può quindi essere contratta sul nostro territorio ed il rischio di infezione è proporzionale all'intensità dell'infestazione da zanzare comuni. La persona infettata viene definita "a fondo cieco", cioè non in grado di infettare a sua volta altre zanzare; pertanto, non costituisce fattore di rischio per altri concittadini. In seguito ai risultati della sorveglianza integrata regionale e al relativo passaggio al livello di rischio 3 per West Nile, nei Comuni situati nelle zone di pianura e/o in quelle pedecollinari e collinari della provincia di Modena, si raccomanda di:

1) porre particolare attenzione ai luoghi ove le persone più suscettibili si concentrano, quali ad esempio strutture socioassistenziali e ospedali. Si chiede pertanto che nei Comuni sopra definiti, in queste strutture, sia pubbliche che private, qualora siano dotate di spazi verdi circostanti fruibili dagli utenti, vengano effettuati trattamenti adulticidi con cadenza settimanale fino al 30 settembre. Si fa altresì presente che non è considerato opportuno intervenire con trattamenti adulticidi nelle aree cortilive delle Scuole Primarie, dell'Infanzia e degli Asili nido in quanto le zanzare *Culex spp.*, vettori di questo virus, volano in cerca del pasto di sangue prevalentemente in orari serali notturni, quando le scuole sono deserte. Inoltre, i bambini hanno un rischio modesto di contrarre la malattia, mentre sono particolarmente sensibili all'esposizione ai prodotti chimici impiegati, con un maggior rischio di insorgenza di manifestazioni allergiche e asmatiche.

2) Proseguire tutte le attività previste dal Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi per il livello di rischio 2 (già in vigore), ovvero:

a. continuare ad attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale di competenza dei Comuni attuando turni di distribuzione dei larvicidi ogni 15 giorni fino al 30 settembre. I prodotti larvicidi usati in ambito urbano sono generalmente attivi sia nel contrasto della zanzara tigre che verso *Culex*;

b. intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati; c. effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto; il gruppo regionale di entomologia sanitaria ha concordato di considerare oggetto della prescrizione le manifestazioni che hanno luogo in aree verdi anche urbane; d. garantire un'adeguata manutenzione dei parchi pubblici con particolare attenzione alla rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e al trattamento di quelli non eliminabili. e. potenziare gli interventi comunicativi incentrati sull'opportunità di proteggersi dalle punture delle zanzare *Culex*, vettori del virus WN, sia per il tramite dei professionisti della sanità, sia attraverso altri canali quali ad esempio i Comuni stessi, i gestori di oasi naturalistiche, le associazioni di volontariato naturalistiche e sportive, etc.

Materiale informativo: opuscoli, locandine, video informativi si possono scaricare dai siti:

<https://www.zanzaratigreonline.it/it/approfondimenti/documenti-tecnici>

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/campagne/zanzare-spuntiamola>

<https://www.zanzaratigreonline.it/it/comunicazione/campagna-informativa>

## Considerato che:

il comune castelfranchese ha strutture come asili nido , scuole materne elementari medie inferiori , ricoveri , casa della comunità , c.a.u. , centri sportivi , cimiteri che insieme parchi pubblici ,sono comprensivi di aree verdi frequentate da ogni generazione .

## Siamo a richiedere:

- Se il Comune abbia pianificato le azioni di prevenzione e di contenimento delle infezioni come previsto dalla nota in oggetto
- In che tempi, orari e modalità sono state e verranno effettuate .
- Gli abitanti sono stati adeguatamente informati con opuscoli, volantini .

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	<b>A</b>
<b>"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"</b>	
Protocollo N. 0034211/2024 del 23/08/2024	
'Class.' 2.2 «Consiglio»	
Documento Principale	

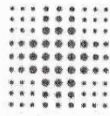
**Consigliere: Centrodestra per Castelfranco**

**Righini Rosanna**

**ALLEGATO:**

Prot. AOU 0023801/24 del: 14/08/2024

Prot. AUSL n. 0068771/24 del 13/08/2024



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Servizio Igiene Pubblica  
Direttore FF. Dr.ssa Alessandra Fantuzzi

Modena, 13 agosto 2024

**OGGETTO:** Misure urgenti di contenimento della diffusione di *Culex Pipiens*  
(zanzara comune) insetto vettore di West Nile Disease

Ai Sindaci dei Comuni  
della provincia di Modena

e p.c.: Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria  
[presidenza@provincia.modena.it](mailto:presidenza@provincia.modena.it)

Direzione Generale Ausl di Modena  
Dr.ssa Anna Maria Petrini  
[a.petrini@ausl.mo.it](mailto:a.petrini@ausl.mo.it)

Direzione Sanitaria Ausl di Modena  
dr.ssa Romana Bacchi  
[r.bacchi@ausl.mo.it](mailto:r.bacchi@ausl.mo.it)

Direzione Amministrativa Ausl di Modena  
Dr. Stefano Carlini  
[diramm@ausl.mo.it](mailto:diramm@ausl.mo.it)

Direzione Attività Socio Sanitarie Ausl di Modena  
Dr. Andrea Fabbo  
[segreteriaadss@ausl.mo.it](mailto:segreteriaadss@ausl.mo.it)

Direttori di Distretto Ausl di Modena

Direzione Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena  
[affarigenerali@pec.aou.mo.it](mailto:affarigenerali@pec.aou.mo.it)  
[direttoresan.seg@aou.mo.it](mailto:direttoresan.seg@aou.mo.it)

Con nota PG 0866042.U del 12 agosto 2024, il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica regionale informa che la sorveglianza attivata a seguito del Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi – Anno 2024 ha evidenziato il riscontro di livelli di circolazione elevati per West Nile Virus **nei territori della provincia di Modena.**

Con la citata nota regionale viene comunicato che il livello di rischio per la popolazione, nei territori della provincia di Modena, viene classificato come **“livello di rischio 3” – epidemia in corso** e comporta la messa in atto di interventi di controllo del vettore e di prevenzione dell’infezione nell’uomo e negli equini.

Come noto, l’infezione da virus West Nile in un’elevata percentuale di casi (circa 80%) decorre in modo assolutamente asintomatico. Nel restante 20% di casi si può manifestare con sintomi di modesta entità, sovrapponibili a quelli di numerose altre tipologie di malattie virali e per i quali sono sufficienti le normali misure terapeutiche gestibili al domicilio del paziente.

Occasionalmente, soprattutto per i soggetti più fragili (anziani e/o affetti da patologie croniche rilevanti), l’infezione è causa di sintomi di notevole gravità (soprattutto a carattere neurologico) che richiedono assistenza presso reparti ad elevata specializzazione e intensità di cura.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA  
**A**  
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"  
Protocollo N. 0034211/2024 del 23/08/2024  
'Class.' 2.2 «Consiglio»  
Documento Principale

La malattia di West Nile viene trasmessa all'uomo dalla zanzara comune che, a sua volta, si infetta durante il pasto di sangue ai danni di uccelli migratori malati provenienti dalle regioni settentrionali dell'Africa. West Nile Disease può quindi essere contratta sul nostro territorio ed il rischio di infezione è proporzionale all'intensità dell'infestazione da zanzare comuni.

La persona infettata viene definita "a fondo cieco", cioè non in grado di infettare a sua volta altre zanzare, pertanto non costituisce fattore di rischio per altri concittadini.

In seguito ai risultati della sorveglianza integrata regionale e al relativo passaggio al livello di rischio 3 per West Nile, nei Comuni situati nelle zone di pianura e/o in quelle pedecollinari e collinari della provincia di Modena, si raccomanda di:

1. Porre particolare attenzione ai luoghi ove le persone più suscettibili si concentrano, quali ad esempio strutture socioassistenziali e ospedali. Si chiede pertanto che nei Comuni sopra definiti, in queste strutture, sia pubbliche che private, qualora siano dotate di spazi verdi circostanti fruibili dagli utenti, vengano effettuati trattamenti adalticidi con cadenza settimanale fino al 30 settembre. Si fa altresì presente che non è considerato opportuno intervenire con trattamenti adalticidi nelle aree cortilive delle Scuole Primarie, dell'Infanzia e degli Asili nido in quanto le zanzare Culex spp., vettori di questo virus, volano in cerca del pasto di sangue prevalentemente in orari seralinotturni, quando le scuole sono deserte. Inoltre, i bambini hanno un rischio modesto di contrarre la malattia, mentre sono particolarmente sensibili all'esposizione ai prodotti chimici impiegati, con un maggior rischio di insorgenza di manifestazioni allergiche e asmatiche.
2. Proseguire tutte le attività previste dal Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirus per il livello di rischio 2 (già in vigore), ovvero:
  - a. continuare ad attuare rigorosamente gli interventi di **lotta antilarvale** di competenza dei Comuni attuando turni di distribuzione dei larvicidi ogni 15 giorni fino al 30 settembre. I prodotti larvicidi usati in ambito urbano sono generalmente attivi sia nel contrasto della zanzara tigre che verso Culex;
  - b. intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati;
  - c. effettuare **interventi straordinari preventivi con adalticidi** qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto; il gruppo regionale di entomologia sanitaria ha concordato di considerare oggetto della prescrizione le manifestazioni che hanno luogo in aree verdi anche urbane;
  - d. garantire un'adeguata manutenzione dei parchi pubblici con particolare attenzione alla rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e al trattamento di quelli non eliminabili.
  - e. potenziare gli **interventi comunicativi** incentrati sull'opportunità di proteggersi dalle punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN, sia per il tramite dei professionisti della sanità, sia attraverso altri canali quali ad esempio i Comuni stessi, i gestori di oasi naturalistiche, le associazioni di volontariato naturalistiche e sportive, etc.

Opuscoli, locandine, video informativi si possono scaricare dai siti:

<https://www.zanzaratigreonline.it/it/approfondimenti/documenti-tecnici>

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/campagne/zanzare-spuntiamola>

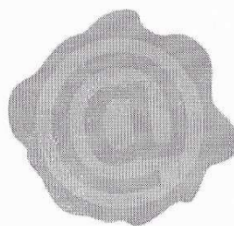
<https://www.zanzaratigreonline.it/it/comunicazione/campagna-informativa>

Seguiranno indicazioni procedurali per la richiesta dei contributi regionali.

Per informazioni scrivere all'indirizzo [dsp@pec.mo.it](mailto:dsp@pec.mo.it) all'attenzione della Dr.ssa Alessandra Fantuzzi, Dr.ssa Laura Iacuzio, Dr.ssa Sabina Sanseverinatti, TdP Luisa Ranieri.

Si ringrazia per la collaborazione e, restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Dr. Alessandra Fantuzzi



ALESSANDRA  
FANTUZZI  
13.08.2024  
15:28:07  
GMT+02:00

A

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N. 0034211/2024 del 23/08/2024

'Class.' 2.2 «Consiglio»

Documento Principale